

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE IN ACCORDO ALLA UNI EN 13501-2:2009

Committente:	FASSA s.r.l. Via Lazzaris, 3 31027 Spresiano (TV)
Preparato da:	LAPI Laboratorio Prevenzione Incendi SpA Via della Quercia, 11 59100 Prato

Organismo Notificato No.:	0987
----------------------------------	-------------

Denominazione:	PARETE "MODUS WL 50/75"
-----------------------	--------------------------------

Rapporto di Prova No:	183/C/15-263FR
------------------------------	----------------

Rapporto di Classificazione No:	183/C/15-263FR
--	----------------

Data di emissione:	29/07/2015
---------------------------	-------------------

Codice di Individuazione art. 11 comma 2 D.M. 26/03/1985	PO01FR02B1
---	-------------------

Il Direttore Tecnico del Laboratorio di Resistenza al Fuoco Dr. Luca Ermini	Il Rappresentante Legale Dott. Massimo Borsini
---	--



Questo Rapporto di Classificazione è costituito da No. 6 pagine e non può essere utilizzato o
riprodotto se non integralmente

1. Premessa

Il presente rapporto di classificazione definisce la classificazione assegnata all'elemento denominato **PARETE "MODUS WL 50/75"** in accordo alle procedure previste dalla UNI EN 13501-2:2009 e dalla EN 1364-1:1999.

2. Dettagli del manufatto sottoposto a prova

2.1 Generalità

Il manufatto in prova, denominato **PARETE "MODUS WL 50/75"**, è definito come una parete divisoria simmetrica non sottoposta a carico, in accordo a quanto previsto dalla EN 1364-1:1999.

2.2 Descrizione del Manufatto

Il manufatto denominato **PARETE "MODUS WL 50/75"** è completamente descritto nel Rapporto di Prova No. 183/C/15-263FR del 29/07/2015, fornito a supporto per la stesura del presente rapporto di classificazione.

In particolare il campione è realizzato come di seguito descritto:

1. Struttura metallica interna realizzata con profili conformi a UNI EN 14195 come di seguito descritto:

- orditura metallica orizzontale realizzata con guide in acciaio profilato a forma di "U" denominate **GMG6 405040**, dimensioni 40x50x40 mm spessore 0,6 mm, poste a pavimento ed a soffitto ed ancorate mediante chiodi metallici posti ad interasse di 500 mm;
- Orditura metallica verticale realizzata con montanti in acciaio profilato a forma di "C" denominati **GMM6 504947**, dimensioni 50x49x47 mm spessore 0,6 mm, posti ad interasse di 600 mm, inseriti alle estremità nelle guide orizzontali sopra descritte; uno dei due montanti laterali è stato fissato all'intelaiatura di prova tramite chiodi metallici posti ad interasse di 500 mm; il montante sul lato opposto è stato montato ad una distanza di 30 mm dal bordo del telaio (bordo libero).

Tra l'estremità superiore dei montanti e la guida metallica superiore è stata lasciata una distanza di 10 mm. I montanti sono stati inseriti nelle guide senza essere fissati.

2. Rivestimento di ambo le facce della parete realizzato con n. 1 strato di lastre di cartongesso per lato (tipo DEFH1IR secondo UNI EN 520 e in classe di reazione al fuoco A2-s1,d0) denominate **GYSOLIGNUM 13**, dimensioni nominali singola lastra 1200x3000x12,5 mm, peso dichiarato 12,8 kg/m², composte da un nucleo

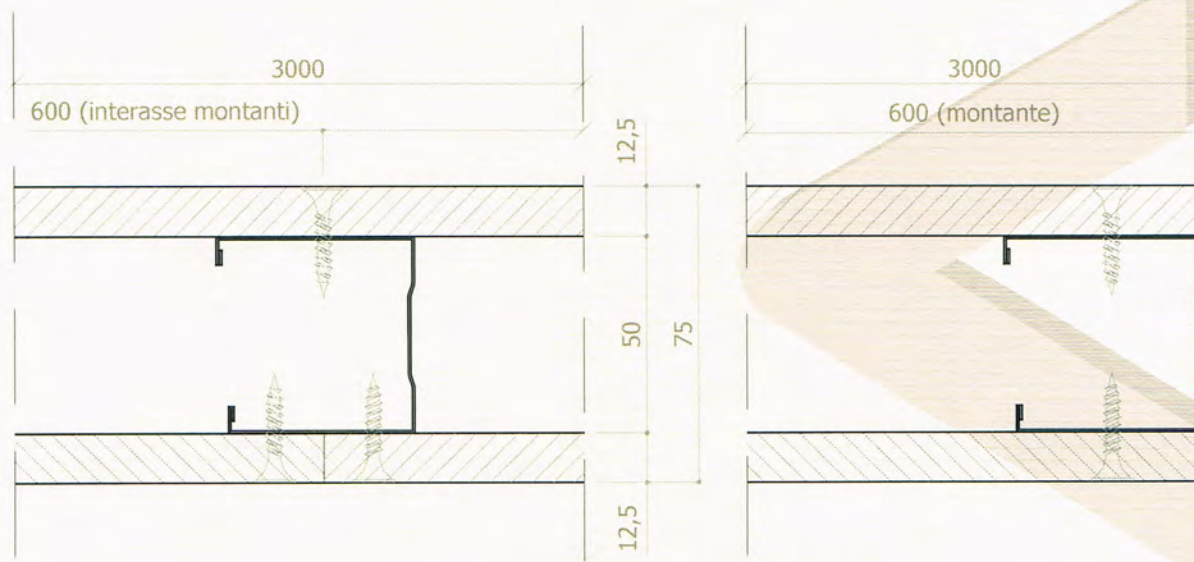


interno di gesso rinforzato con fibre di vetro, additivi specifici e minerali e da un rivestimento esterno di carta; gli stati di lastre sono stati posati con giunti sfalsati e fissati all'orditura metallica sopradescritta mediante viti fosfatate autopercoranti dimensioni $\varnothing 3,9 \times 25$ mm poste ad interasse di 250 mm.

I giunti tra le lastre e le teste delle viti sono stati stuccati con stucco a base gesso denominato **FASSAJOINT** (conforme a UNI EN 13963), previa interposizione di nastro di rinforzo (sui giunti tra le lastre).

Le caratteristiche dei componenti, le condizioni di assemblaggio e le condizioni di prova del manufatto denominato **PARETE "MODUS WL 50/75"** sono completamente descritte nel rapporto di prova No. 183/C/15-263FR fornito a supporto per la stesura del presente Rapporto di Classificazione.

Di seguito è rappresentato un particolare della sezione orizzontale del campione sottoposto a prova (dimensioni in millimetri).



Particolare sezione orizzontale



3. Dati a supporto per l'emissione del Rapporto di Classificazione

3.1 Rapporti di Prova

Il Rapporto di Prova di supporto al presente Rapporto di Classificazione è il seguente:

Nome del Laboratorio	Nome del Cliente	Rapporto di Prova No.	Norme di riferimento
LAPI Laboratorio Prevenzione Incendi S.p.A.	FASSA s.r.l. Via Lazzaris, 3 31027 Spresiano (TV)	183/C/15-263FR	EN 1364-1 ed. 1999

3.2 Condizione di esposizione

- Curva temperatura/tempo: standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella EN 1363-1, p.to 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1);
- Direzione di esposizione: Campione simmetrico – Lato esposto al fuoco corrispondente ad uno dei due lati della parete;
- Numero di superfici esposte: 1

3.3 Risultati di Prova

Criterio di prestazione	Risultato	
	Descrizione	Tempo [min]
Tenuta (E)	Fiamme persistenti	65 (*) – non perduta
	Tampone di cotone	65 (*) – non perduta
	Calibro da 6 mm	65 (*) – non perduta
	Calibro da 25 mm	65 (*) – non perduta
Isolamento (I)	$\Delta T_{med} > 140$ °C (Tc 1-5)	62 ($\Delta T_{med} = 141$ °C)
	$\Delta T_{max} > 180$ °C (Tc 1-12)	64 ($\Delta T_{max} = 192$ °C, Tc 5)

(*) Interruzione del test

4. Classificazione e campo di applicazione dei risultati di prova

La presente classificazione è stata eseguita in accordo a quanto previsto al punto 7.5.2.4 della UNI EN 13501-2:2009.



4.1 Classificazione

L'elemento in prova denominato **PARETE "MODUS WL 50/75"** viene classificato in accordo alla seguente combinazioni di parametri e classi appropriate.

R	E	I	W		<i>t</i>	-	M	C	S	IncSlow	sn	ef	r
---	---	---	---	--	----------	---	---	---	---	---------	----	----	---

CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO: EI 60

4.2 Applicazione dei risultati di prova

I risultati della prova di resistenza al fuoco sono direttamente applicabili alle costruzioni simili in cui sono state effettuate una o più delle modifiche indicate nel seguito e che continuano a rimanere conformi al codice di progettazione appropriato in termini di rigidità e stabilità:

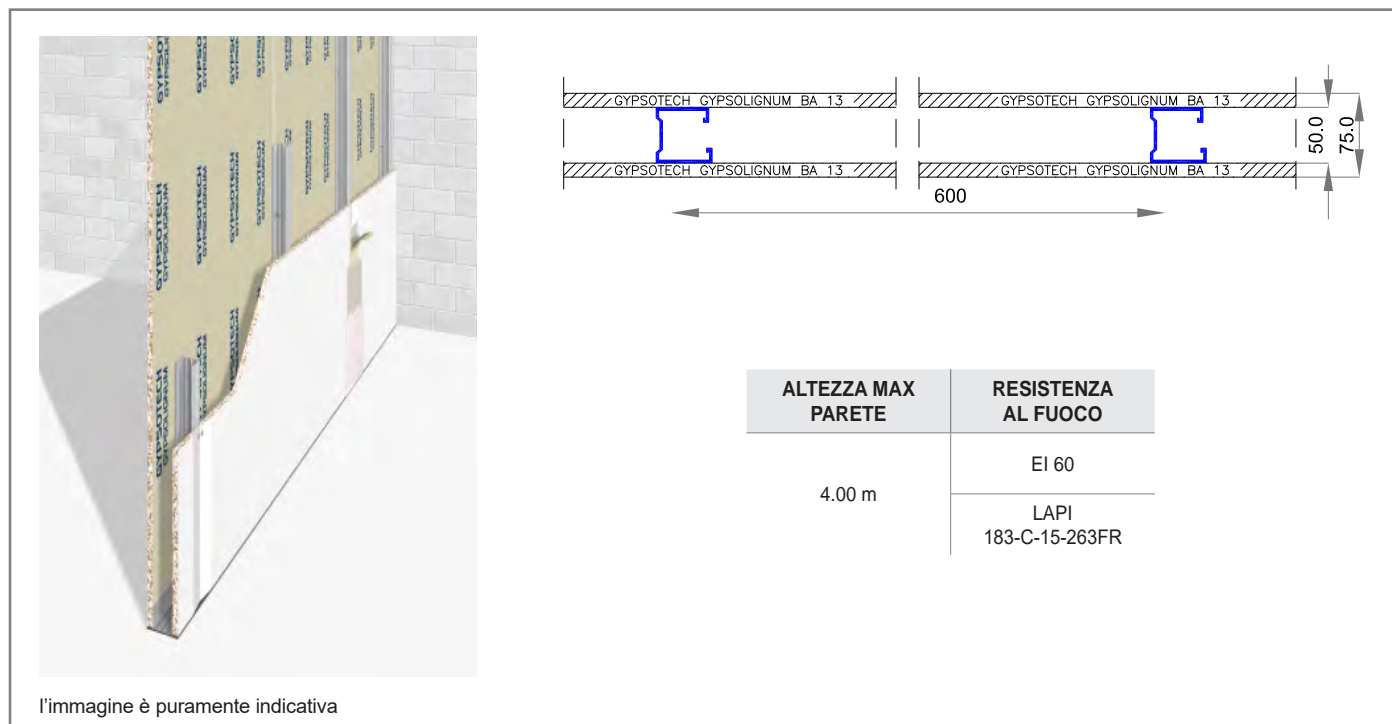
Riferimento EN 1364-1 ed. 1999	Descrizione	Variazioni consentite
13.1 a) 13.3	<i>Variazioni in altezza (H) della parete</i>	<i>Altezza consentita: $H \leq 4000$ mm</i>
13.1 b)	<i>Aumento di spessore della parete</i>	<i>Consentito aumento di spessore della parete ad un valore ≥ 75 mm</i>
13.1 c)	<i>Aumento di spessore dei materiali componenti</i>	<i>Consentito aumento di spessore delle lastre cartongesso ad un valore $\geq 12,5$ mm (numero di strati per lato ≥ 1); Consentito aumento dello spessore delle strutture metalliche ad un valore ≥ 50 mm;</i>
13.1 d)	<i>Riduzione dimensioni lineari pannelli</i>	<i>Consentita la riduzione delle dimensioni delle lastre in cartongesso ad un valore ≤ 1200 mm in larghezza ed un valore ≤ 3000 mm in altezza.</i>
13.1 e)	<i>Riduzione dello spazio tra gli irrigidimenti</i>	<i>Consentita la riduzione della distanza tra i montanti metallici ad un valore ≤ 600 mm;</i>

13.1 f)	Riduzione della distanza tra i vincoli	<p>Consentita la riduzione dell'interasse delle viti di fissaggio della struttura metallica ad un valore ≤ 500 mm;</p> <p>Consentita la riduzione dell'interasse delle viti di fissaggio delle lastre sulla struttura metallica ad un valore ≤ 250 mm</p>
13.1 g)	Aumento del numero dei giunti orizzontali tra pannelli	Consentito
13.1 h)	Uso di impianti ed accessori applicati alla superficie	Non consentito
13.1 i)	Tipo di giunti orizzontali e verticali	<p>Tipo di giunto consentito: lastre accostate con giunto stuccato previa interposizione di nastro di rinforzo;</p> <p>Giunti orizzontali e verticali fra strati sfalsati.</p>
13.2)	Aumento in larghezza della parete	Consentito
13.4)	Costruzione di sostegno	La parete può essere montata all'interno di costruzioni rigide ad alta densità con resistenza al fuoco almeno pari a quella del campione testato.



Parete Gypsotech "Modus WL 50/75"

Parete di separazione - EI 60



LASTRE (1)

- N° 2 lastre **Gypsotech GypsoLIGNUM BA 13 (tipo DEFH1IR)** secondo norma UNI EN 520.

ORDITURA METALLICA

Profili metallici in lamiera d'acciaio zincato da 6/10 di spessore conformi a UNI EN 14195.

- Guide orizzontali a U 40/50/40 mm, solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti a interasse massimo di 600 mm.
- Montanti verticali a C 50/49/47 mm, posti a interasse di 600 mm.

ISOLANTE

- Elemento non presente nella soluzione ai fini della resistenza al fuoco.

VITI

- Autoperforanti fosfatate poste ad interasse massimo di 300 mm.

STUCCHI E NASTRI DI RINFORZO

- Stucco **FASSAJOINT** (conforme a UNI EN 13963) per il trattamento dei giunti e la stuccatura degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura.
- Nastro di rinforzo in carta GYPSOTECH per il trattamento dei giunti.
- Nastro mono o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse da applicare su tutto il perimetro delle struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.

(1) Lastra speciale progettata per unire varie peculiarità: essa infatti è classificata come DEFH1R secondo la norma EN 520, avendo densità superiore a 1000 kg/m³, nucleo con coesione migliorata nei confronti dell'incendio, resistenza all'impatto superficiale, ridotta capacità di assorbimento dell'acqua, e resistenza meccanica migliorata. GypsoLIGNUM è costituita da una carta esterna e da un impasto di gesso con additivi speciali nel nucleo di gesso, quali fibra di vetro, vermiculite, idrofuganti e farina di legno a granulometria differenziata.

Si precisa che la soluzione indicata è applicabile nel caso di utilizzo di prodotti e sistemi GYPSOTECH: in ogni caso dovranno essere rispettate le procedure previste dal DM 04/05/1998 Allegato II, successivamente sostituito dal DM 07/08/2012 Allegato II, e dal DM 16/02/2007, e relativo Decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, DCPST N. 200 del 31/10/2012.